

Fausto Greco e Angela Lano Parlano i genitori: “Atto per intimidire il movimento”

LUNEDI' a Sant'Antonino e martedì ad Avigliana, gli assistenti sociali del Conisa hanno convocato i genitori dei due minorenni No Tav segnalati dalla Procura per il presidio fatto davanti alla Banca Sanpaolo di Susa il 28 settembre.

“E' stato un atto intimidatorio del pm, che utilizza i servizi sociali per spaventarci – accusa Fausto Greco, residente a Villar Dora e padre della ragazza segnalata – è preoccupante che si scomodino gli assistenti sociali in un caso come questo, dove si fa menzione di alcun reato. E' paradossale che, lavorando anche io nell'ambito dei servizi sociali per la Città di Torino, so come funzionano queste cose”.

Greco sottolinea che “durante il colloquio l'assistente sociale è stata estremamente corretta, e ci ha spiegato che sono stati obbligati a convocarci. Ci hanno fatto le solite domande: il lavoro che svolgiamo, da quanto tempo siamo sposati, il rapporto con nostra figlia, se siamo al corrente che lei partecipa alle manifestazioni No Tav,

ecc...di solito questi incontri si fanno se si sospettano casi di abuso su minori, non se tuo figlio partecipa ad una marcia popolare”.

Perplessa anche di questo provvedimento Angela Lano, giornalista di Sant'Ambrogio mamma dell'altro minorenne segnalato: “Il colloquio è stato positivo e gradevole – spiega - mi è stato chiesto di parlare della mia famiglia, di mio figlio, dei progetti, della scuola, del mio lavoro, ecc. Non si evidenziano reati di nessun tipo, i carabinieri che hanno identificato il gruppo di ragazzi ha scritto nel rapporto che questi stavano voltantando in vista del corteo del 5 ottobre, e che durante l'estemporaneo presidio non sono stati provocati danni né interruzione dei servizi”. Dunque, niente violenze o altri reati. Con la convocazione dei servizi sociali siamo nel campo della fantapolitica. Qui siamo di fronte a ragazzi con spinte ideali, sociali e politiche tendenti alla costruzione di un mondo più giusto, sano, e non certo di fronte a criminali potenziali”.

FABIO TANZILLI